

A photograph of a sunset over a mountain range. The sun is low on the horizon, casting a warm glow over the scene. The mountains are silhouetted against the bright sky.

# Cristo risorto abbraccia e illumina il creato

**Dott. Domenico Rizzo \***

*Carissimi Associati,*

*in questo tempo pasquale fermiamoci per contemplare le meraviglie di Dio, la gloria che Cristo risorto manifesta ai suoi discepoli. Si dice: “Chi si ferma è perduto” io, invece, dico che si perde chi non si ferma, chi non si concede una parentesi di silenzio, di gratuità, di ascolto. La vita è diventata una corsa ad ostacoli. Affannati dalle cose del mondo, rincorriamo il tempo. Presi dalla fretta, ripetiamo spesso: “Non ho tempo” e giustifichiamo, così, i nostri ritardi, le nostre assenze, le mancanze e le disattenzioni. La frenesia ci sta rubando a noi stessi, la vita ci passa accanto senza che ce ne accorgiamo. Fermiamoci un attimo a pensare e ad osservare la natura nel suo insieme, come ci ha invitato a fare papa Francesco nell’Enciclica “Laudato Si’”. «“Dalla parola del Signore furono fatti i cieli” (Sal 33,6). Così ci viene indicato che il mondo proviene da una decisione, non dal caos o dalla casualità, e questo lo innalza ancora di più. ... La creazione appartiene all’ordine dell’amore. ... Così, ogni creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo. Perfino l’effimera vita dell’essere più insignificante è oggetto del suo amore, e in quei pochi secondi di esistenza, Egli lo circonda con*

il suo affetto” (77). Lodiamo e benediciamo il Signore che per la nostra gioia riempie il mondo di tenerezza! E ci invita a collaborare per ricondurre tutte le creature al loro Creatore. “Il traguardo del cammino dell’universo, dice ancora papa Francesco, è nella pienezza di Dio, che è stata già raggiunta da Cristo risorto, fulcro della maturazione universale. ... Tutte le creature avanzano, insieme a noi e attraverso di noi, verso la meta comune, che è Dio, in una pienezza trascendente dove Cristo risorto abbraccia e illumina tutto» (83).

*Nel Signore poniamo la nostra fiducia, chiediamogli la capacità di osservare le bellezze della natura e le bellezze spirituali umane, che ha creato e ci ha donato per farci gioire e risollevarci nei momenti bui che la vita comporta. Nelle preghiere e nell’ora di Adorazione e Riparazione chiediamo al Signore, per noi e per tutta l’umanità, la grazia di non sentirci abbandonati. Il Risorto è con noi! Egli dà sollievo al nostro spirito e riempie la nostra vita della sua consolazione.*

*Carissimi Associati,*

*è stato bello vedere in televisione, il giorno di Pasqua, piazza san Pietro piena di pellegrini in preghiera con papa Francesco dopo due anni! Mi auguro di poterci incontrare come pellegrini a Loreto, per invocare dalla vergine Maria, Regina della pace, la pace per ogni cuore: a **giugno dal 20 al 24**, per gli **esercizi spirituali** e a **settembre, dal 16 al 18**, per il **57° Convegno Nazionale**.*

*Buon cammino!*

*\*Presidente Aler*



*Adorazione Eucaristica*

## **In adorazione fissiamo lo sguardo in Alto**

**P. Jean-Marie Kalere**  
*Padre Caracciolino*

**Introduzione:** In questo tempo pasquale, in cui risplende la gloria della Risurrezione, con la Vergine Maria e San Francesco Caracciolo vogliamo fissare il nostro sguardo in alto, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo sulla montagna di Dio a contemplare le realtà celesti.

### **Canto di esposizione**

**Guida:** La Pasqua, che culminerà nella Pentecoste, è il tempo in cui adoriamo profondamente Gesù, che il Padre ha risuscitato con la potenza dello Spirito Santo. Invochiamo lo Spirito Santo affinché ci porti a desiderare la santità in tutto ciò che siamo e in tutto ciò che facciamo.

**Tutti:** Alita dentro di me, Santo Spirito, perché il mio pensiero possa essere SANTO.

**Opera in me, Spirito Santo, perché il mio lavoro possa essere SANTO.**

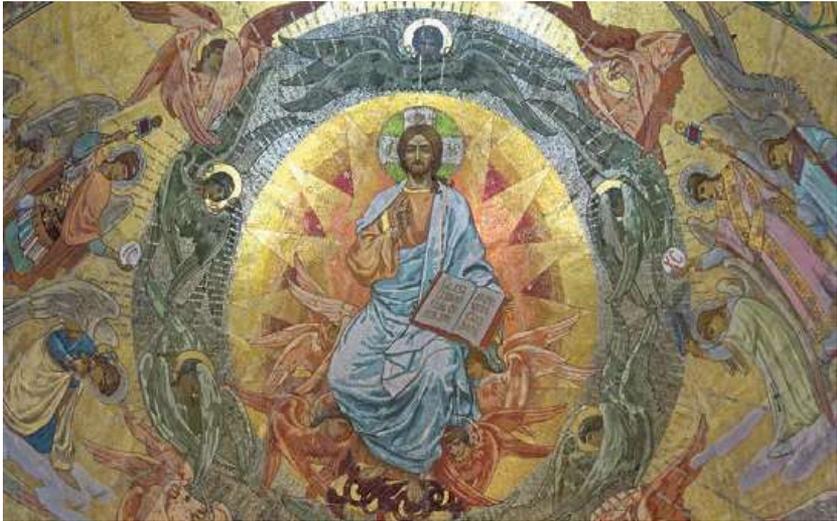
**Attira il mio cuore, Spirito Santo, perché io possa amare tutto ciò che è SANTO.**

**Dammi forza, Spirito Santo, perché io possa difendere tutto ciò che è SANTO.**

## **Proteggimi, Santo Spirito, perché io possa sempre essere SANTO. Amen.**

*(cfr. Le Preghiere del Cristiano, San Paolo, Milano, 2016 pp. 69-70).*

### **Canto pasquale**



**Guida:** Conclusa sulla terra la missione di salvezza universale, che il Padre gli aveva affidato, Gesù ritorna al Padre. Dall’eternità entrò nel mondo attraverso il mistero dell’Incarnazione, avvenuta nel seno di Maria, e, attraverso il mistero dell’Ascensione, ritorna in seno al Padre. Il primo “passaggio” nell’umiltà, l’altro nella gloria. Maria contempla Gesù che sale al Padre e prova insieme la desolazione materna dell’abbandono e il sentimento esaltante della vittoria definitiva del Figlio sul male.

**Letto:** O Maria, che contemplasti la duplice “elevazione” di tuo Figlio, alla croce prima e ora alla gloria

celeste, accendi in noi la speranza di rivedere Cristo glorificato.

**Guida:** Il popolo d'Israele, finalmente liberato dalla schiavitù di Babilonia, acclama Dio, che al suono della tromba lo precede. Questo salmo ci introduce nella comprensione del mistero dell'Ascensione, nel quale Cristo liberatore precede il suo nuovo popolo verso la celeste Gerusalemme.

### **Letture 1: Dal libro dei Salmi (46, 2-10)**

Popoli tutti, battete le mani, acclamate a Dio con voci di gioia; perché il Signore è eccelso e terribile, re grande su tutta la terra.

**Tutti: Popoli tutti, battete le mani.**

Egli ci assoggettò i popoli, ci mise le nazioni sotto i piedi. Scelse per noi la nostra eredità, la gloria di Giacobbe suo prediletto. Ascese Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono della tromba.

**Tutti: Popoli tutti, battete le mani.**

Cantate inni al nostro Dio, cantate! Cantate inni al nostro re, cantate, perché Dio è re di tutta la terra, cantate con arte.

**Tutti: Popoli tutti, battete le mani.**

Dio regna sui popoli, Dio siede sul suo trono santo; i capi dei popoli si sono riuniti con il popolo del Dio di Abramo; poiché di Dio sono i potenti della terra: Egli è stato grandemente esaltato.

**Tutti: Popoli tutti, battete le mani.**

## *Pausa di silenzio*

**Guida:** Nel libro degli Atti degli Apostoli (1, 1-11) san Luca narra la “gloriosa ascensione” di Cristo, così come fu contemplata dagli Apostoli e da Maria.

### **Letttore:**

<sup>1</sup>Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi <sup>2</sup>fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. <sup>3</sup>Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. <sup>4</sup>Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l’adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: <sup>5</sup>Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

<sup>6</sup>Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». <sup>7</sup>Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, <sup>8</sup>ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». <sup>9</sup>Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. <sup>10</sup>Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand’ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro <sup>11</sup>e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a

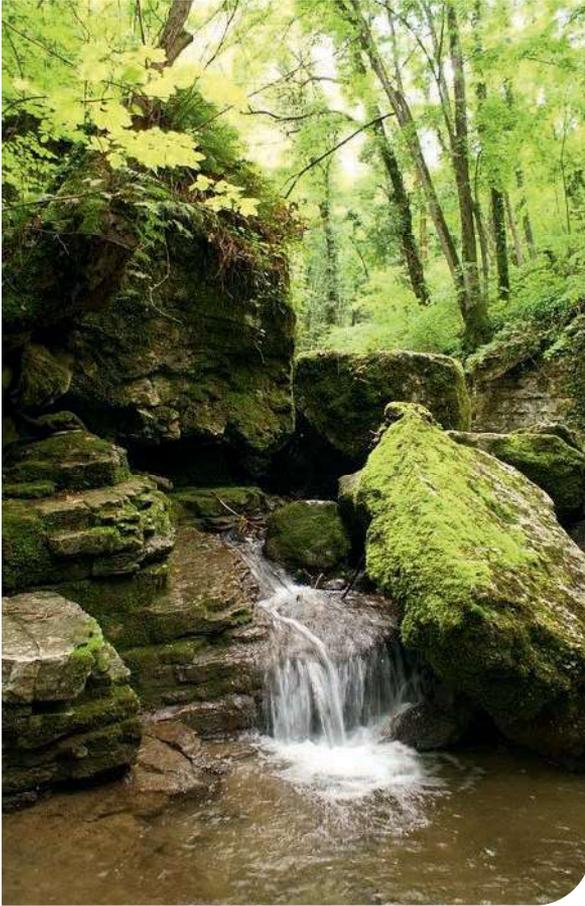
voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

### *Pausa di silenzio*

**Guida:** Luca indirizza i suoi scritti (il Vangelo e gli Atti degli Apostoli) all'illustre Teofilo, nome che significa in greco amico di Dio o amato da Dio. Tutti noi siamo amati da Dio perché non soltanto siamo i suoi figli, ma Lui ci invita anche ad essere suoi amici. Allora dobbiamo volgere i nostri sguardi e i pensieri verso di Lui, imitando la Vergine Maria, gli Apostoli, San Francesco Caracciolo e tutti i santi.

Dopo la sua risurrezione Gesù apparve ai suoi per quaranta giorni prima della sua ascensione, per aiutarli a rileggere la sua storia come aveva fatto con i discepoli di Emmaus: “E cominciando da Mosè e da tutti i profeti





spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui” (Lc 24,27).

Gli uomini di Galilea, cioè gli Apostoli, guardavano in alto mentre il Risorto ascendeva nella sua gloria lasciando loro la Madonna come Madre del buon consiglio. I discepoli, sotto la guida della Vergine orante, sono rimasti nel Cenacolo aspettando il dono dello Spirito Santo perché il Maestro aveva promesso:

*“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra” (At 1,8).*

## Silenzio

**Tutti: O glorioso San Francesco, per quella tenera devozione che avesti e infondesti negli altri verso Maria**

**Vergine, il cui favore conseguisti per la tua purezza, ottienici la grazia di diventare anche noi devoti e, vivendo casti, di essere guidati nel nostro operare dal suo Buon Consiglio. Amen. Alleluia.**

Maria, Regina degli Apostoli	<b>Prega per noi</b>
Madre del Buon Consiglio	<b>Prega per noi</b>
Madre purissima	<b>Prega per noi</b>
Madre castissima	<b>Prega per noi</b>
Vergine orante	<b>Prega per noi</b>
Salute degli infermi	<b>Prega per noi</b>
Regina della pace	<b>Prega per noi</b>

**Guida:** *Sia lodato e ringraziato ogni momento,*

**Tutti: il Santissimo e divinissimo Sacramento.**

### **Silenzio di adorazione**

**Canto:** Tantum ergo Sacramentum, veneremur cernui; et antiquum documentum, novo cedat ritui: praestet fides supplementum sensuum defectui. Genitori, genitoque, laus et jubilatio, salus honor, virtus quoque, sit et benedictio; procedenti ab utroque compar sit laudatio. **Amen.**

**Guida:** *Preghiamo.* Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

### **Benedizione Eucaristica**



Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

## **Canto finale**